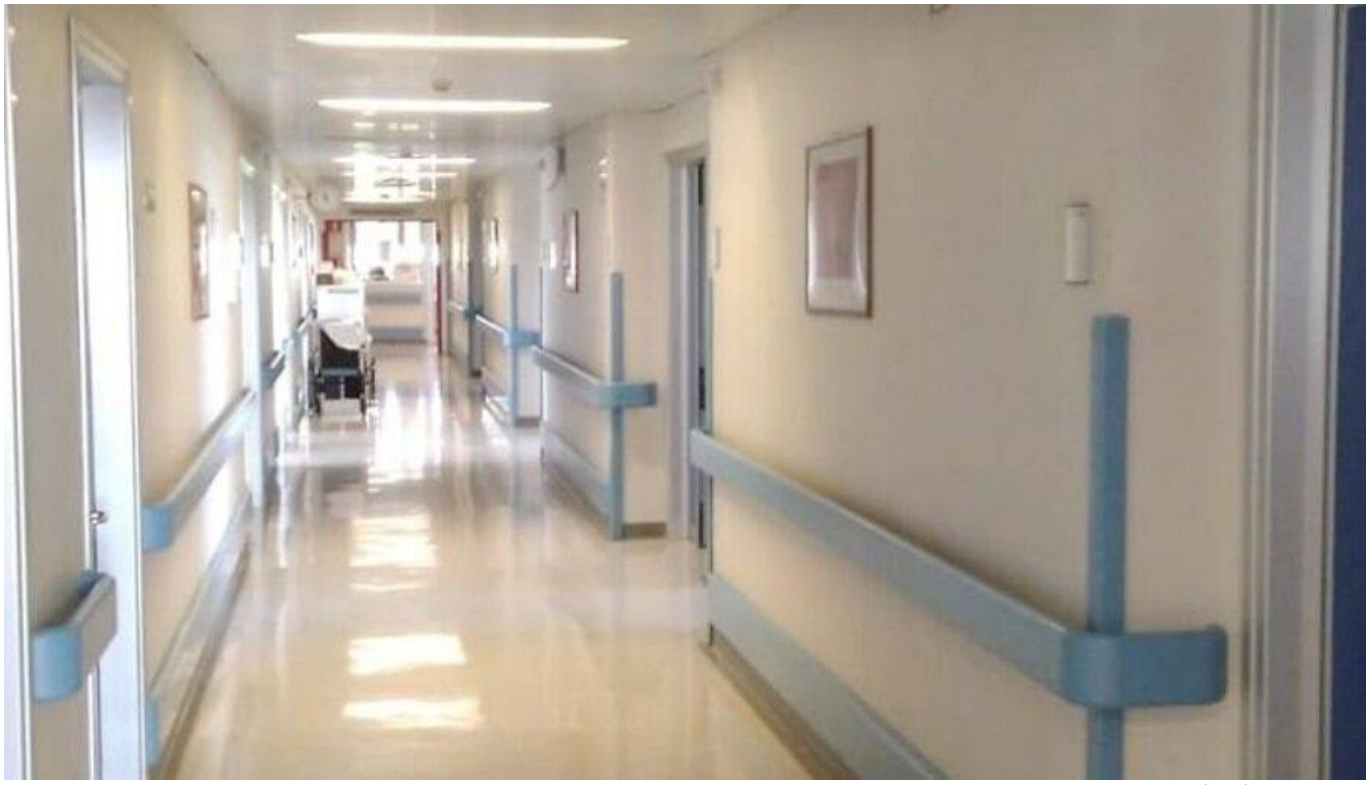
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SANITA' ABRUZZO: UGL, "ASL VERE RESPONSABILI TRACOLLO, AVVIARE RIGOROSA VALUTAZIONE DIRETTORI"

9 Maggio 2025



PESCARA – "Le direzioni delle Asl abruzzesi vere responsabili del tracollo dell'offerta sanitaria ai cittadini. Non è più accettabile trincerarsi dietro l'alibi dell'aumento dei costi strutturali. È invece urgente avviare una valutazione rigorosa dell'operato dei direttori generali, che con una gestione priva di programmazione e visione hanno portato le aziende sanitarie in una situazione di totale deriva".

Lo afferma, in una nota, il segretario regionale dell'Ugl Abruzzo, Stefano Matteucci, che chiede la "rimozione degli attuali vertici aziendali".

"Pur riconoscendo l'impegno della Regione nel richiedere una più equa redistribuzione dei fondi del Servizio Sanitario Nazionale destinati all'Abruzzo, nonché una revisione su base aziendale, è ormai evidente, come emerge da dati attendibili – sottolinea – come l'aumento della spesa sanitaria non abbia prodotto alcun beneficio concreto per i cittadini. Nessuna reale riduzione delle liste d'attesa, nessun potenziamento dei servizi, ma solo un incremento disordinato della spesa pubblica, privo di trasparenza e di riscontro effettivo sull'utilizzo delle risorse".

Nel puntare il dito contro le direzioni delle aziende, il sindacalista sottolinea che "le ASL regionali continuano a navigare a vista, tra improvvisazione e annunci roboanti privi di riscontro nei fatti e nella quotidianità dei cittadini. Chiediamo pertanto, con forza, la rimozione degli attuali vertici aziendali – afferma – e la nomina di dirigenti in grado di far invertire la rotta per avviare una riforma strutturale e concreta dell'offerta sanitaria regionale, sotto la guida vincolante del dipartimento Sanità".

"Contestualmente – aggiunge – sollecitiamo l'invio di ispettori nelle singole Asl, per verificare inefficienze e responsabilità. Particolarmente allarmante è anche la situazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (Adi), regredita sul piano organizzativo e gestionale. Al danno si aggiunge la beffa: un servizio fino a ieri considerato d'eccellenza è stato ridimensionato, colpendo soprattutto una categoria fragile come quella degli anziani. Tutto ciò contribuirà inevitabilmente a congestionare i pronto soccorso, già messi a dura prova da un'utenza sempre più disorientata, che non trova risposte adeguate nella rete dei servizi territoriale".

“La misura è colma – conclude Matteucci – servono ora responsabilità, competenze e scelte coraggiose”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli